



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Scuole, edilizia e patrimonio

Servizio Patrimonio

Atto N. 1749/2025

Oggetto: CONCESSIONE D'USO DELLA "SALA DEL PRESIDENTE" SITA AL PIANO NOBILE DEL PALAZZO DORIA SPINOLA IN GENOVA, LARGO LANFRANCO 1 AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - PROROGA CONTRATTO.

In data 27/06/2025 il dirigente MARIA GIOVANNA LONATI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il Bilancio di previsione 2025 - 2027 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con la propria Deliberazione n. 42 del 18 dicembre 2024;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025-2027, e nel quale è stato recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027 sopra citato;

Ricordato che con Atto dirigenziale n. 1427 del 04/06/2024 è stato disposto di rilasciare in concessione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il locale porzione dell'immobile di proprietà della Città Metropolitana di Genova, cd. "Sala del Presidente", con accesso dalla "Sala Arazzi", ubicato in Genova, Largo Eros Lanfranco n. 1;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 4 del contratto sottoscritto in data 05/06/2024, la concessione, con scadenza al 04/06/2025, è rinnovabile in caso di permanenza delle esigenze istituzionali;

Richiamata la richiesta pervenuta con nota in data 04/06/2025, acquisita agli atti da Città Metropolitana di Genova con prot. 33462 del 04/06/2025, con cui il Capo Segreteria del Vice Ministro Onorevole Edoardo Rixi ha manifestato l'esigenza, stante la permanenza delle esigenze istituzionali, di rinnovare la concessione della "Sala del Presidente" sita al piano nobile del Palazzo Doria Spinola di Largo Lanfranco 1 in Genova per ulteriore anno 1 (uno) per fini istituzionali;

Considerato che con nota prot. 37225 del 20/06/2025 dell'Ufficio Segreteria generale è stato comunicato che la suddetta richiesta è stata sottoposta, in data 11/06/2025, all'attenzione della Sindaca Metropolitana che ha espresso parere favorevole;

Rilevato che la richiesta riveste carattere istituzionale, rientrando nell'ambito di applicazione dell'art. 1 del vigente Statuto, che prevede che Città metropolitana assicuri piena e leale



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Scuole, edilizia e patrimonio

Servizio Patrimonio

collaborazione con gli enti locali territoriali, la Regione e lo Stato;

Richiamati gli articoli 3, 4 e 6 del vigente Disciplinare per l'Uso delle sale di rappresentanza, approvato con D.G.P. 786/1998;

Vista la necessità, per tutto quanto sin ora esposto, di regolarizzare la proroga della durata della concessione della "Sala del Presidente" per il periodo 05/06/2025 - 04/06/2026 mantenendo invariate e confermando tutte le altre clausole previste dal contratto sopra menzionato;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il Dirigente attesta, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto al presente procedimento;

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi, anche potenziale, che comportino l'obbligo di astensione da parte dei dipendenti, del responsabile dell'istruttoria e dei dirigenti che partecipano alla presente procedura, ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Arch. Maria Giovanna Lonati, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Dato atto che nel presente procedimento si è operato nel rispetto della normativa sulla Privacy, con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza;

per le motivazioni in premessa specificate

DISPONE

1. di autorizzare, come meglio specificato in premessa e come previsto dall'art. 4 del contratto sottoscritto in data 05/06/2024 la proroga per il periodo 05/06/2025 - 04/06/2026 della concessione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del locale porzione dell'immobile di proprietà della Città Metropolitana di Genova, cd. "Sala del Presidente", con accesso dalla "Sala Arazzi", ubicato in Genova, Largo Eros Lanfranco n. 1, alle condizioni di cui all'allegato schema di scrittura privata, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, a costituirne parte integrante e sostanziale (All. A) ferma restando la possibilità di modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie per una corretta formalizzazione;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Scuole, edilizia e patrimonio

Servizio Patrimonio

2. di dare mandato al Servizio Patrimonio di procedere ai successivi adempimenti di propria competenza discendenti dal presente provvedimento;

Modalità e termini per l'impugnazione

La presente Determinazione Dirigenziale può essere impugnata al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio on-line (ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 104/2010) oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla predetta data (ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 1199/1971).

**Sottoscritta dal Dirigente
(MARIA GIOVANNA LONATI)
con firma digitale**